









LEGGERE PER NON DIMENTICARE ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti

<u>Biblioteca delle Oblate</u> Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 11 gennaio 2017 - ore 17.30

FLAVIO CAROLI

IL MUSEO DEI CAPRICCI

200 quadri da rubare (Electa, 2016)

Letture di Rossana Valier

Chiunque abbia letto un libro di Flavio Caroli o ne abbia ascoltato una lezione o una conferenza o, ancora, abbia avuto il privilegio di farsi raccontare qualche aneddoto a proposito di uno qualsiasi dei quadri della sua collezione privata sa quanto il professore abbia sempre tratto piacere dall'arte. Puro godimento il suo anche quando l'arte l'ha raccontata davanti a una telecamera come sanno bene i telespettatori di "Che tempo che fa" che per undici anni hanno a loro volta "goduto" delle sue appassionate lezioni di storia dell'arte. Appare assolutamente logico dunque che a questo punto della sua carriera di storico dell'arte, o meglio di uomo che trae piacere dall'arte, Caroli si permetta un acuto divertissement: un libro che raccoglie e illustra in un museo strutturato in trenta sale tematiche (dall'erotismo ai misteri dell'arte, dal cibo all'amore, dalle stagioni al volto delle città, dall'amore all'arte nel cinema, dalle stagioni allo scorrere del tempo...) capolavori da rubare, la collezione ideale di un immaginario, soprannominato "l'Innamorato". Quale altro nome poteva del resto dare il professore all'alter ego di se stesso, profondo conoscitore e pertanto attento collezionista e intelligente divulgatore di capolavori di ogni tempo?

Flavio Caroli è stato Professore di Storia dell'arte moderna presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Ha collaborato con diverse testate giornalistiche, tra cui il "Corriere della Sera" e "Il Sole 24 Ore", e con numerose riviste di storia dell'arte italiane e straniere. Ha pubblicato numerosi libri tra i quali segnaliamo: Trentasette, Tutti i volti dell'arte, Il volto di Gesù, Il volto e l'anima della natura, Il volto dell'amore, Il volto dell'Occidente, Voyeur. I segreti di uno sguardo, Con gli occhi dei maestri

www.leggerepernondimenticare.it